

STRAMBINO. INAUGURATO IL NUOVO IMPIANTO Centrale bioelettrica contro l'inquinamento

Pubblicazione: [05-05-2005, STAMPA, CANAVESE, pag.51] - [05-05-2005, STAMPA, CANAVESE, pag.51] -

Sezione: Cronaca di Torino

Autore:

Una soluzione definitiva (si spera) al problema del biogas della discarica esaurita di localita' Isoletta: la Societa' Canavesana Servizi ha inaugurato ieri la nuova centrale bioelettrica, che servira' a bonificare il gas prodotto, e la cui realizzazione e' stata effettuata dalla societa' Marcopolo Environmental Group. Affollata la cerimonia del taglio del nastro, con le autorita' - in testa l'assessore provinciale Angela Massaglia - accolte dal presidente di Scs Giovanni Vaccarone e dal sindaco strambinese Savino Beiletti, che negli ultimi mesi ha dovuto piu' volte fronteggiare le proteste di numerosi cittadini, che lamentavano gli odori sgradevoli provenienti dalla discarica. <<Il gruppo Marcopolo - ha spiegato Vaccarone - da piu' di vent'anni opera in campo ambientale, si occupa della valorizzazione industriale dei rifiuti, e della produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili>>. <<Questo impianto - ha ribadito Giovanni Palmas della Marcopolo - ha una potenza di 330 kW, equivalenti al consumo medio di 600 famiglie. Il gas che ricuperiamo, circa 1800 metri cubi al giorno, e' composto al 55% di metano; in dieci anni si produrranno circa 10 milioni di kWh, che immetteremo nella rete elettrica nazionale; ogni anno si risparmieranno 350 mila metri cubi di metano: un buon contributo, nella lotta all'inquinamento>>.